

*Il Ministro dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*
di concerto con
Il Ministro dell'Istruzione e del Merito

Decreto recante il riparto del Fondo mense scolastiche biologiche relativo all'anno 2024.

VISTA la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante le “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)*”, e in particolare l’articolo 2, comma 109, che stabilisce che “*a decorrere dal 1° gennaio 2010 sono abrogati gli articoli 5 e 6 della legge 30 novembre 1989, n. 386; in conformità con quanto disposto dall’articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 5 maggio 2009, n. 42, sono comunque fatti salvi i contributi erariali in essere sulle rate di ammortamento di mutui e prestiti obbligazionari accessi dalle province autonome di Trento e di Bolzano, nonché i rapporti giuridici già definiti*”;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca e il Ministro della Salute del 18 dicembre 2017 n. 14771, recante “*Criteri e requisiti delle mense scolastiche biologiche*”;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca del 22 febbraio 2018, n. 2026, che definisce i criteri e le modalità di ripartizione tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del Fondo mense scolastiche biologiche;

VISTO il decreto direttoriale del 24 maggio 2018 n. 39050, con il quale è stata istituita la piattaforma informatica per l’inserimento dell’istanza di iscrizione, di cui all’articolo 3, comma 3, del Decreto Interministeriale 18 dicembre 2017 n. 14771;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca del 17 giugno 2019, n. 6401, che modifica il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell’istruzione dell’università e della ricerca del 22 febbraio 2018, n. 2026;

VISTA la legge 9 marzo 2022, n. 23, ed in particolare l’art. 7, comma 2 lett.) h, che prevede la diffusione del consumo di biologico nelle mense pubbliche e in quelle private;

ATTESO che il Piano d’azione nazionale per la produzione biologica e i prodotti biologici 2024-2026, adottato con D.M. 20 dicembre 2023, n. 696735, prevede lo sviluppo delle mense biologiche anche nelle scuole al fine di educare il consumatore all’uso di prodotti biologici e di aumentare la sua consapevolezza relativamente ai benefici sulla salute e sull’ambiente;

VISTO il decreto legislativo 11 novembre 2022, n. 173, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, con il quale il “Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali” ha assunto la denominazione di “Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste”;

VISTO l’accordo sottoscritto in data 25 settembre 2023 tra il Ministro dell’Economia e delle Finanze, la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e le Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di finanza pubblica, con il quale è stata sancita la rinuncia da parte delle Province autonome alla partecipazione al riparto di fondi statali destinati al finanziamento delle leggi di settore riguardanti tutte le regioni, tra i quali anche il Fondo per le mense scolastiche biologiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 ottobre 2023, n. 178, avente ad oggetto il “*Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell’articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74*”, registrato dalla Corte dei Conti in data 24 novembre 2023 con n. 1536;

*Il Ministro dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*
di concerto con
Il Ministro dell'Istruzione e del Merito

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 2023, di conferimento dell'incarico di Capo del Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, al dott. Marco Lupo, registrato dalla Corte dei conti il 16 gennaio 2024, con il n. 68;

VISTA la direttiva del Ministro 31 gennaio 2024, n. 45910, registrata presso la Corte dei Conti in data 23 febbraio 2024 con n. 280, recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per il 2024;

VISTO il decreto ministeriale 31 gennaio 2024, n. 47783, recante la “*Individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste*”, ai sensi del D.P.C.M. 16 ottobre 2023, n. 178, registrato dalla Corte dei Conti in data 23 febbraio 2024 con n. 288;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 2024, di conferimento dell'incarico di Direttore generale della Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare, alla dott.ssa Eleonora Iacovoni, registrato dalla Corte dei conti il 7 marzo 2024, con il n. 337;

VISTA la direttiva dipartimentale 21 febbraio 2024, n. 85479, registrata all'Ufficio Centrale di Bilancio al n. 129 in data 28 febbraio 2024, per l'attuazione degli obiettivi definiti dalla direttiva ministeriale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2024, rientranti nella competenza del Dipartimento della sovranità alimentare e dell'ippica, e la relativa integrazione n. 150351 del 29 marzo 2024;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”, che ha assegnato al Fondo mense scolastiche biologiche, per l'anno 2024, una dotazione finanziaria di euro 5.000.000,00;

VISTO il decreto del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di concerto con il Ministro dell'Istruzione e del Merito e con il Ministro della Salute del 2 maggio 2024, n. 196072, di modifica del decreto interministeriale 18 dicembre 2017, n. 14771, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti;

VISTA la nota del 21 maggio 2024, acquisita agli atti della Direzione Generale PQA in pari data con n. 226584, con la quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha fornito i dati relativi alla popolazione scolastica, ripartita per Regione, riferiti all'anno scolastico 2023/2024;

CONSIDERATO che il decreto interministeriale 17 giugno 2019, n. 6401, destina l'86% delle risorse alla riduzione dei costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e il 14% delle risorse alla realizzazione delle iniziative di informazione e promozione nelle scuole;

CONSIDERATO che, sulla base delle istanze inserite nella piattaforma informatica, a partire dall'1 marzo 2024 fino al 31 marzo 2024, è stato redatto l'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica ed è stato quantificato il numero totale di beneficiari per l'anno 2024 delle mense scolastiche biologiche presenti in ciascuna Regione;

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 1, paragrafo 4, del decreto interministeriale 17 giugno 2019, n. 6401, assegna un importo non superiore al 14% a tutte le Regioni ad eccezione della Regione Emilia Romagna, per la quale il livello di informazione e promozione risulta già soddisfatto;

PRESO ATTO, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto interministeriale 22 febbraio 2018, n. 2026 e s.m.i., che nessuna stazione appaltante e nessun soggetto erogante ha superato l'importo massimo di euro 800.000,00, pari al 16% del Fondo mense scolastiche biologiche per l'anno 2024;

VISTA la nota del 19 giugno 2024 n. 86800, acquisita agli atti del MASAF in pari data con n. 275240, con la quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha espresso il formale concerto all'ulteriore corso del provvedimento;

ACQUISITA l'intesa in sede di Conferenza Unificata nella seduta

DECRETA

*Il Ministro dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*
di concerto con
Il Ministro dell'Istruzione e del Merito

Articolo 1

Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente decreto ripartisce la quota di euro 5.000.000,00 relativa all'anno 2024 del Fondo mense scolastiche biologiche. Tale riparto viene effettuato sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica di ciascuna Regione, dell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica, presenti nella piattaforma informatica alla data del 31 marzo 2024, e sulla base della popolazione scolastica accertata, per l'anno scolastico 2023/2024, dal Ministero dell'Istruzione e del Merito secondo le modalità stabilite nel decreto interministeriale 22 febbraio 2018, n. 2026 e s.m.i..

2. Il Fondo è destinato, nella percentuale dell'86%, a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e, nella percentuale del 14%, a realizzare iniziative di informazione e di promozione nelle scuole e di accompagnamento al servizio di refezione.

Articolo 2

Definizioni

1. Ai fini del presente decreto, si intendono per:

- a) "Mensa scolastica biologica": il servizio di refezione collettiva scolastica conforme ai requisiti previsti dal decreto interministeriale del 18 dicembre 2017, n. 14771;
- b) "Numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica": il numero totale dei pasti annui delle mense scolastiche biologiche dichiarati nelle istanze pervenute attraverso la piattaforma informatica istituita con decreto direttoriale 24 maggio 2018, n. 39050;
- c) "Fondo per le mense scolastiche biologiche": il Fondo istituito ai sensi dell'articolo 64, comma 5-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- d) "Elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti": l'Allegato 2 del presente decreto.

Articolo 3

Ripartizione del Fondo 2024

1. Il Fondo per le mense scolastiche biologiche è assegnato per una quota pari all'86% alle Regioni per ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica. Tale quota è ripartita sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica di ciascuna Regione, dell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica presenti nella piattaforma informatica alla data del 31 marzo 2024.

2. Il Fondo per le mense scolastiche biologiche è assegnato per una quota pari al 14% alle Regioni, fatta eccezione per la Regione Emilia Romagna, per la quale il livello di informazione e promozione risulta già soddisfatto per iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica. Tale quota è ripartita sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con riferimento all'anno scolastico 2023/2024.

3. La popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'istruzione e del merito relativa all'anno scolastico 2023/2024 è pari a 7.273.855 studenti, esclusa, in ottemperanza all'accordo sottoscritto in data 25 settembre 2023 tra il Ministro dell'Economia e delle Finanze, la Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e le Province Autonome di Trento e Bolzano riportato in premessa, la popolazione scolastica delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, nonché la

*Il Ministro dell'agricoltura,
della sovranità alimentare e delle foreste*
di concerto con
Il Ministro dell'Istruzione e del Merito

popolazione scolastica della Regione Emilia Romagna, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del Decreto Interministeriale 17 giugno 2019 n. 6401.

4. Il numero totale dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica per l'anno 2024 è pari a 48.597.085.

Articolo 4

Assegnazione e trasferimento del Fondo destinato a ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica

1. La quota di euro 4.300.000,00 pari all'86% del Fondo per le mense scolastiche biologiche è ripartita tra le Regioni sulla base del numero dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica come da Allegato 1 al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Le Regioni, assegnatarie della quota del Fondo, trasferiscono le risorse assegnate, di cui al comma 1, ai soggetti presenti nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti ricadenti nel territorio di competenza, come da Allegato 2 al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 5

Assegnazione del Fondo destinato a iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica

1. La quota di euro 700.000,00, pari al 14% del Fondo per le mense scolastiche biologiche, è assegnata e ripartita tra tutte le Regioni, a eccezione della Regione Emilia Romagna per la quale il livello di informazione e promozione risulta già soddisfatto, per iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica, sulla base della popolazione scolastica accertata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, come da Allegato 3 al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per la registrazione ed è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Francesco Lollobrigida

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito

Giuseppe Valditara